Disegno di Legge di Bilancio 2021 – Misure fiscali d'interesse

30 Novembre 2020

Proroga dei *bonus* ordinari per il recupero edilizio fino al 31 dicembre 2021, ovvero dei *Bonus Casa*, *Ecobonus*, *Bonus Facciate*, *Bonus mobili* e *Bonus Verde*, proroga del credito d'imposta industria 4.0 fino al 31 dicembre 2022 e messa a regime della detrazione per i lavoratori dipendenti (cd. *cuneo fiscale*).

Queste le principali misure fiscali d'interesse per il settore delle costruzioni contenute nel Disegno di Legge di Bilancio 2021 (n.2790-*bis*/C), in corso di discussione alla Camera, in prima lettura.

In particolare, vengono **prorogati** sino al **31 dicembre 2021** i seguenti **bonus fiscali nella misura ordinaria** per la **ristrutturazione edilizia** e l'**efficientamento energetico** ed **antisismico** degli edifici (artt.12 e 13 del DdL Bilancio 2021):

- *Bonus edilizia* (detrazione per gli interventi di ristrutturazione edilizia al 50% (da suddividere in 10 quote annuali)[1],
- *Ecobonus* (detrazione al 50% o 65%per gli interventi di efficienza energetica, da suddividere in 10 quote annuali)[2],
- *Bonus facciate**[3]**,*
- *Bonus mobili*[4], ovvero della detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe energetica elevata finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione
- *Bonus Verde**[5]**.*
  Il testo del Provvedimento non prevede la proroga delle detrazioni potenziate al 110% – cd. Superbonus, attualmente applicabili fino al 31 dicembre 2021[6].
  ***In ogni caso, l'ANCE ha già avviato le opportune iniziative volte ad ottenere nella medesima legge di Bilancio 2021 la proroga, quantomeno fino al 31 dicembre 2023, dei Superbonus**.*
  *L'ANCE illustra, in un proprio **dossier riepilogativo**, le ulteriori misure fiscali d'interesse, quali:*

- fondo delega riforma fiscale (*art. 2*);
- stabilizzazione detrazione di lavoro dipendente (*art. 3*);
- proroga Bonus Sud e credito imposta per ricerca e sviluppo (*artt. 28, 32*);
- incentivi fiscali alle operazioni di aggregazione aziendale (*art. 39*);
- rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni (*art. 42*);
- misure in materia di strutture ricettive (*art. 100*);
- modifiche al regime IVA di alcune operazioni effettuate da Associazioni di categoria (*art. 108*);
- transizione 4.0 credito d'imposta per beni strumentali nuovi e credito d'imposta formazione (*art. 185*);
- credito d'imposta per l'adeguamento dell'ambiente di lavoro (*art. 195*).

[1] *Cfr*. anche l'art.16-*bis* del D.P.R. 917/1986 – TUIR e dell'art.16, co.1, del D.L. 63/2013, convertito, con modificazioni, nella legge 90/2013.

[2] *Cfr*. anche l'art.14 del D.L. 63/2013, convertito, con modificazioni, nella legge 90/2013.

[3] *Cfr*. l'art.1, co. da 219 a 224, della legge 160/2019 (*Bilancio 2020*)**.**

[4] *Cfr*. anche l'art.16, co.2, del D.L. 63/2013, convertito, con modificazioni, nella legge 90/2013.

[5] *Cfr*. L'art.10, co.1, del D.L. 162/2019 convertito, con modificazioni, nella legge 8/2020.

[6] *Cfr*. gli artt.119 e 121 del D.L. 34/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 77/2020 – *Cfr. ANCE "Decreto Rilancio – Conversione in legge – Le novità in materia fiscale" – ID n.41108 del 24 luglio 2020*.

42606-dossier riepilogativo.pdfApri